

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALINA IDROELETTRICA IN LOCALITÀ MIANDETTE NEL COMUNE DI PRALI (INTERVENTO EX LEGE 65/2012)”

(COD. SCR 13L65PR1A)

CUP F34E14000210001

CIG 61437227C6

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Società di Committenza Regione Piemonte

società per azioni con socio unico

sede corso Marconi 10 - 10125 Torino

tel +39 011 6548311 - fax +39 011 6694665

cap.soc. € 1.120.000,00 i.v. - rea della CCIAA di Torino n. 1077627

c.f. e p. iva 09740180014 - www.scr.piemonte.it

Sommario

Premesse.....	3
Art.1 Oggetto della prestazione.....	4
Art.2 Descrizione delle opere in intervento.....	4
Art.3 Importo della prestazione obbligatoria di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.....	5
Art.4 Importo della prestazione opzionale di Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	5
Art.5 Attività relative alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.....	6
Art.6 Attività relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori.....	8
Art.7 Attività relative alla prestazione opzionale di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	9
Art.8 Modalità esecutiva delle prestazioni	11
Art.9 Termini per lo svolgimento dell'incarico	13
Art.10 Modalità di Pagamento	14
Art. 11 Penali relative alla progettazione preliminare, definitiva e esecutiva	15
Art. 12 Penali relative alla prestazione opzionale di Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva	16
Art. 13 Garanzie e assicurazioni.....	16
Art. 14 Recesso e Risoluzione	16
Art.15 Proprietà delle risultanze del servizio	16
Art.16 Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico.....	16

<u>Allegato A</u> -	Documento Preliminare alla Progettazione.
<u>Allegato B</u> -	Studio di fattibilità dell'intervento (CD)
<u>Allegato C</u> -	Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 143/2013 in merito alla Progettazione Preliminare e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
<u>Allegato D</u> -	Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 143/2013 in merito alla Progettazione Definitiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
<u>Allegato E</u> -	Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 143/2013 in merito alla Progettazione Esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
<u>Allegato F</u> -	Calcolo dei corrispettivi ex D.M. 143/2013 in merito alla Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, certificato di regolare esecuzione.
<u>Allegato G</u> -	Linee guida per la codifica del documento.
<u>Allegato E</u> -	Linee guida per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto e per la comunicazione dei subcontratti.

Premesse

- a. La L. 65/2012 ha destinato le residue risorse finanziarie assegnate all'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici «*Torino 2006*» (di seguito “**AGENZIA**”) ai sensi dell'articolo 10, commi 1, ultimo periodo, e 2, della L.285/2000, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata L.285/2000, tra cui, prioritariamente, quelli siti nei territori montani interessati dai Giochi olimpici invernali «*Torino 2006*»;
- b. la stessa legge ha assegnato a Fondazione 20 marzo 2006 (di seguito, “**FONDAZIONE**”) il compito di individuare la tipologia e la priorità degli interventi e a S.C.R. Piemonte S.p.A. (di seguito, “**S.C.R.**”) l'esecuzione degli stessi in qualità di Stazione Appaltante, previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'AGENZIA in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento;
- c. in data 14/10/2013 è stato sottoscritto da AGENZIA, FONDAZIONE e S.C.R. il “*Protocollo d'Intesa per l'attuazione della L. 8 maggio 2012 n.65*” (qui di seguito, “**Protocollo d'Intesa**”) teso alla definizione dei ruoli e della procedura di attuazione degli interventi;
- d. in data 16/10/2013 FONDAZIONE ha richiesto a S.C.R. la realizzazione della “*centralina idroelettrica in località Miandette nel Comune di Prali*”;
- e. in data 29/11/2013 con nota SCR prot. 11854 , lo Studio BBE S.r.l., appositamente selezionato mediante affidamento diretto dall'Elenco professionisti tecnici di S.C.R., ha consegnato apposito Studio di Fattibilità;
- f. in data 11/04/2014, sulla base dello studio di fattibilità consegnato da S.C.R, Agenzia ha espresso parere favorevole in merito alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per la copertura del quadro economico dell'intervento di cui trattasi e, contestualmente Fondazione ha autorizzato SCR ad avviare il bando relativo ai servizi di ingegneria;
- g. in data 28/05/2014 il Responsabile del Procedimento, Arch. Chiara Siazzu (giusta nomina del 13/05/2014) ha redatto il *Documento Preliminare alla Progettazione* (di seguito, “**D.P.P**”) da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, approvato, in seguito, con disposizione del Presidente del Consiglio di Gestione di S.C.R. n.35 del 14/07/2014.

Art.1 Oggetto della prestazione

1. La prestazione obbligatoria ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria:
 - a) Progettazione Preliminare di cui al Titolo II, Capo I, Sezione II del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,
 - b) Progettazione Definitiva di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.,
 - c) Progettazione Esecutiva di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (compreso Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art.91 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

La prestazione opzionale ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria:

 - d) Direzione dei Lavori ai sensi del Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., comprensiva di Contabilità e misura dei lavori ai sensi del Titolo IX del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., assistenza giornaliera in cantiere, Direzione operativa, certificato di regolare esecuzione.
 - e) Coordinamento per la sicurezza in fase di e esecuzione ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri nonché, nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Art.2 Descrizione delle opere in intervento

1. Gli interventi di "realizzazione della centralina idroelettrica in località Miandette nel Comune di Prali" (cod. SCR 13L65PR1A) ammontano a complessivi a € 125.000,00, di cui:
 - € 120.000,00 (IVA esclusa) per i lavori;
 - € 5.000,00 per oneri per la sicurezza;

e suddivisi nelle seguenti categorie professionali ai sensi del D.M.143/13:

 - Cat. Edilizia ID OPERE E.01 centralina € 20.833,33
 - Cat. Impianti ID OPERE IB.12 impianti produzione energia € 104.166,67
2. La tipologia contrattuale prevista per l'esecuzione dei lavori è a corpo.
3. Il tempo stimato previsto per la realizzazione dei lavori è pari a 60 giorni naturali e consecutivi. Vista la natura dell'intervento e la collocazione montana dell'opera, le lavorazioni non potranno essere realizzate nel periodo in cui le condizioni meteorologiche risultano particolarmente sfavorevoli. Tale specifica condizione dovrà essere tenuta da conto in fase di espletamento delle prestazioni oggetto di gara sia per le prestazioni obbligatorie che per la *prestazione opzionale* di Direzione Lavori.
4. I lavori vengono di seguito sinteticamente descritti:
 - realizzazione di una centralina idroelettrica localizzata in corrispondenza della località MIANDETTE a quota 1.915 m s.l.m. sfruttando, appunto, le infrastrutture presenti e relative all'impianto di innevamento esistente e dove è già esistente una vasca di laminazione per l'alimentazione della futura centralina elettrica in località MALZAT.
 - L'impianto idroelettrico in oggetto potrebbe, quindi, essere caratterizzato da due stazioni di produzione dell'energia elettrica: la prima, localizzata in corrispondenza della stazione MIANDETTE a quota 1.915 m s.l.m., la seconda ubicata a valle in località MALZAT a quota 1.470 m s.l.m., in adiacenza alla cabina elettrica UTENTE ed ENEL esistenti. In tal modo si otterrebbero due stazioni aventi la medesima portata ed un salto di circa 450 m, ciascuna. Ciò rende l'impianto idroelettrico maggiormente flessibile e con caratteristiche pressoché identiche. Si precisa che la stazione di

Malzat **NON E' OGGETTO DI TALE APPALTO** in quanto è già in corso la gara dei lavori per la sua realizzazione.

5. Ulteriori dettagli relativi all'opera sono desumibili dal D.P.P. allegato al presente Capitolato (Allegato A), nonché dallo Studio di fattibilità dell'intervento (Allegato B).

Art.3 Importo della prestazione obbligatoria di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettere a), b) e c), è pari a **€ 24.840,27** spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, così suddiviso:

a) Progettazione preliminare	€ 4.564,68
b) Progettazione definitiva	€ 13.692,73
c) Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 6.582,86
TOTALE	€ 24.840,27

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 31 Ottobre 2013, n.143, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate (Allegato C – progettazione preliminare; Allegato D – progettazione definitiva; Allegato E – progettazione esecutiva) del presente Capitolato.
3. L'importo totale delle prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva e esecutiva è quello risultante dal ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva oltre gli oneri di legge.
4. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori ad ogni fase progettuale, sulla base delle vigenti tariffe professionali. Il corrispettivo verrà ricalcolato e depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara ma comunque non potrà essere mai riconosciuto un importo superiore alla misura massima di quanto stabilito a base d'asta per ogni singola attività.
5. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art.4 Importo della prestazione opzionale di Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera d), è pari a **€ 17.220,59** spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, così suddiviso:

a) Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, certificato di regolare esecuzione. (PRESTAZIONI OPZIONALI)	€ 17.220,59
---	--------------------

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. n.143/13, meglio specificato nella parcella professionale allegata (*Allegato F* – Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, certificato di regolare esecuzione) del presente Capitolato.
3. L'importo totale delle prestazioni relative alla Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, certificato di regolare esecuzione è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
4. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive, sulla base delle vigenti tariffe professionali. Il corrispettivo verrà ricalcolato e depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, ma comunque non potrà essere mai riconosciuto un importo superiore alla misura massima di quanto stabilito a base d'asta per la specifica attività.
5. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Art.5 Attività relative alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il D.P.P. e lo Studio di Fattibilità, così come approvato con disposizione del Presidente del Consiglio di Gestione di S.C.R. n.35 del 14/07/2014, costituiscono elemento contrattuale vincolante per la fase di progettazione che deve essere svolta nel rispetto, nelle esigenze e nelle indicazioni progettuali riportate nel D.P.P. e nello studio di fattibilità medesimi.
3. Ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., la progettazione viene sviluppata secondo tre progressivi livelli di definizione: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.
4. La documentazione progettuale da produrre nelle tre fasi di cui sopra deve rispettare, secondo il D.P.P., i contenuti minimi indicati nel Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni I – II – III, ovvero:
 - progetto preliminare: ai sensi degli artt.17 -23 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.:
 - a) relazione illustrativa;
 - b) relazione tecnica;
 - c) studio di prefattibilità ambientale per la verifica di assoggettabilità alla VIA/VAS;
 - d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche

- ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici;
 - f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
 - g) calcolo sommario della spesa;
 - h) quadro economico di progetto;
 - i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.
- progetto definitivo: ai sensi degli artt.24 - 32 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.:
- a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato d’inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici;
 - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all’articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - i) piano particellare di esproprio;
 - j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - k) computo metrico estimativo;
 - l) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - m) quadro economico con l’indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera l).
- progetto esecutivo: ai sensi degli artt.33 - 43 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.:
- a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
 - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del D.lgs. 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - h) cronoprogramma;
 - i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
 - j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
 - k) piano particellare di esproprio.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art.6 Attività relative alla prestazione opzionale di Direzione Lavori

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Direttore dei Lavori opera nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, certificazione della regolare esecuzione, in conformità a quanto previsto dai Titoli VIII, IX e X del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ed inoltre:
 - fornisce al Responsabile del procedimento assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento;
 - osserva, e accerta l'osservanza da parte dell'esecutore dei lavori, delle linee guida di S.C.R. in materia di subappalti e di sub-contratti;
 - produce, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei lavori;

 - fornisce al Responsabile del procedimento, contestualmente all'emissione dello Stato d'avanzamento lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante;
 - organizza riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati;
 - garantisce la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;
 - svolge tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 - propone la redazione di perizie di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art.132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dandone immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;

- restituisce alla Stazione Appaltante, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati *as-built* prodotti dall'impresa esecutrice (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf;
- accerta la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- si fa carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere). I dati raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasmessi dal DL alla Stazione Appaltante, mediante moduli appositamente forniti da quest'ultima in formato Excel, con tempestività e con cadenza almeno settimanale.
- provvede ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, ivi compresa, ad esempio, la redazione di relazioni riservate per il Responsabile del procedimento.
- garantisce la presenza minima continuativa giornaliera di almeno un referente tecnico in cantiere (Direttore Lavori, Direttore Operativo, Ispettore di cantiere ecc..)

Art.7 Attività relative alla prestazione opzionale di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.
2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
3. Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:
 - verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso a cura del Responsabile del Procedimento a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
 - in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ex art.118, c. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - a) richiede e verifica tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza, ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
 - b) verifica per conto del Responsabile del Procedimento, l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'all. XVII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della seguente documentazione:
 - dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale ossia: presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri del dichiarante, ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
 - documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. 81/2008;
 - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
 - nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - nominativo del rappresentante dei lavoratori del subappaltatore per la sicurezza;
 - attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008;
 - elenco dei lavoratori risultanti dal "libro unico" e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
 - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;
- c) accerta che l'appaltatore abbia prodotto:
- una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
 - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. B) D.Lgs. 81/2008;
 - per conto del Responsabile del Procedimento, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;

- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico.
- supporta il direttore dei lavori nella verifica e controllo dei soggetti operanti in cantiere: a titolo esemplificativo e non esaustivo, imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere).

I presenti elenchi si intendono indicativi e non esaustivi, in quanto si riferiscono alle sole attività minime, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio, offerta in gara dall'Affidatario.

Art.8 Modalità esecutiva delle prestazioni

1. L'incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento di cui all'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.1, lettere a), b) c) e d), durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.
3. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sotto elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.
4. L'incaricato, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica specialistica, può avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la loro stretta e personale responsabilità, e ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.
5. In merito alle prestazioni di **progettazione preliminare, definitiva e esecutiva**:
 - a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettere a), b) e c), deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, idraulica, opere a verde, geologia e idrogeologia, geotecnica, contabilità dei lavori,

- impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 151, c. 1 del D.P.R. 207/2010.
 - c) Il gruppo di lavoro per i servizi di progettazione, oltre alle competenze nel suo complesso di cui alle precedenti lettere a) e b) del presente comma, deve garantire un numero minimo di 3 (tre) persone, assicurando le seguenti competenze:
 - I. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (magistrale), avente funzioni di coordinatore delle prestazioni specialistiche;
 - II. n. 1 tecnico laureato con laurea tipo A (magistrale), avente funzioni di progettista idraulico e impiantistico;
 - III. n. 1 tecnico avente funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.
 - d) Il gruppo di lavoro deve sviluppare ogni livello progettuale in osservanza del D.P.P. e di quanto contenuto nelle precedenti fasi di sviluppo.
 - e) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo preliminare alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti volti all'approvazione delle varie fasi progettuali, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per la Stazione appaltante, se riconducibili a responsabilità progettuale, a discordanze rispetto agli atti posti a base di gara o comunque prevedibili in base alla «*best practice*» in materia di progettazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti. In tal caso nulla è dovuto all'appaltatore per le spese sostenute per la progettazione definitiva.
 - f) La progettazione dovrà avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
 - g) Dovranno essere privilegiate ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
 - h) Il progetto, in tutte le sue fasi, sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
 - i) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
 - j) Il progetto definitivo dovrà genericamente contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente, in particolare nei periodi di maggior afflusso turistico;

- k) La documentazione di ogni livello progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.
 - l) L'attività di verifica viene sviluppata *in progress*, pertanto l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il Responsabile del procedimento.
 - m) Ogni livello progettuale deve superare il controllo di cui sopra ai fini della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante per il prosieguo dell'iter progettuale.
 - n) Il progetto esecutivo viene sottoposto a validazione da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. prima della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante per la messa in gara nell'appalto dei lavori.
 - o) Il progetto a livello preliminare e definitivo deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).
 - p) Il progetto esecutivo deve essere trasmesso in 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte e su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (*scansione degli elaborati firmati*).
 - q) Il progettista, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutte gli stralci del progetto preliminare, definitivo e esecutivo richiesti da Enti che a vario titolo ne faranno domanda, anche nella successiva fase di esecuzione.
 - r) L'affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del Responsabile del procedimento, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
6. In merito alle **prestazioni opzionali** di **direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**:
- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art. 1, lettera d), deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, idraulica, opere a verde, geologia e idrogeologia, geotecnica, contabilità dei lavori, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
 - b) Oltre alle competenze nel suo complesso di cui alla precedente lettere a) del presente comma, la Direzione dei Lavori deve garantire un numero minimo di 3 (tre) persone, assicurando le seguenti competenze:
 - a. n. 1 Direttore dei Lavori con laurea tipo A (magistrale);
 - b. n. 1 Direttore Operativo con qualifica di Geologo;
 - c. n. 1 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
 - c) È richiesta la presenza continuativa durante l'esecuzione dei lavori di almeno un componente dell'Ufficio di Direzione Lavori (considerando anche che l'esecuzione dei lavori può avvenire su più turni giornalieri).

Art.9 Termini per lo svolgimento dell'incarico

1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile del procedimento.
2. In merito alle prestazioni di **progettazione preliminare, definitiva e esecutiva**:

- a) Il Progetto Preliminare dovrà essere consegnato a S.C.R. - Piemonte S.p.A. entro **20** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara;
 - b) il Progetto Definitivo dovrà essere consegnato a S.C.R. - Piemonte S.p.A. entro **30** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara;
 - c) il Progetto Esecutivo dovrà essere consegnato a S.C.R. - Piemonte S.p.A. entro **20** giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento che disporrà l'inizio dell'attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara.
3. In merito alle **prestazioni opzionali di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**:
- a) Per la stima del tempo di prestazione del servizio Direzione lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera in cantiere, direzioni operative, si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto, pari a **60** giorni naturali e consecutivi. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione da parte della stazione Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera. Si specifica che dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio della prestazione opzionale di al presente punto, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale.

Art.10 Modalità di Pagamento

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo ricevimento di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.
Le fatture emesse dall'Affidatario per l'esecuzione delle attività dovranno essere intestate, ed inviate in formato elettronico, ad S.C.R. - Piemonte S.p.A., Corso Marconi n. 10 10125 Torino, P. IVA 09740180014.
SCR è soggetta agli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFYLUP.
Nella fatture elettroniche dovranno altresì essere indicati: il riferimento al presente Contratto, il Codice Unitario Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG).
A partire dal 01/04/2015 SCR non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico; non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.
2. In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con raccomandata A/R, la Stazione Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che la stessa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

3. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di **progettazione preliminare, definitiva e esecutiva**, sarà corrisposto, con le seguenti modalità di pagamento:
- a) **progettazione preliminare:**
 - l. pagamento del saldo pari al 100% del corrispettivo di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), ricalcolato come specificato all'art.3, comma 4, entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a SCR ad avvenuta approvazione del progetto preliminare da parte di SCR.
 - b) **progettazione definitiva:**
 - l. pagamento del saldo pari al 100% del corrispettivo di cui all'art.3, comma 1, lettera b), ricalcolato come specificato all'art.3, comma 4, entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a SCR ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte di S.C.R.
 - c) **progettazione esecutiva:**
 - l. pagamento del saldo pari al 100% del corrispettivo di cui all'art.3, comma 1, lettera c), ricalcolato come specificato all'art. 3, comma 4, entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a S.C.R. ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte di S.C.R.
4. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle **prestazioni opzionali di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse**, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:
- a) pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.4, comma 1, lettera a), calcolato proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti risultante dagli stati d'avanzamento lavori, entro 30 gg. dall'avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a SCR dall'emissione del certificato di pagamento all'impresa esecutrice;
 - b) pagamento del saldo del corrispettivo di cui all'art.4, comma 1, lettera a), ricalcolato come specificato all'art.3, comma 4 e dedotti i pagamenti in acconto di cui alla lettera a), entro 30 gg da avvenuta presentazione di regolare fattura che potrà essere inviata a SCR all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera.
5. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera.
6. In caso di raggruppamento temporaneo le fatture, distinte per ciascuno dei componenti l'associazione temporanea, saranno viste e trasmesse a S.C.R. Piemonte S.p.A. dal Capogruppo del raggruppamento. Il pagamento avverrà mediante unico bonifico in favore del Capogruppo.

Art. 11 Penali relative alla progettazione preliminare, definitiva e esecutiva

- 1. La stazione appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.
- 2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui al precedente art. 5 secondo le modalità e i termini indicati all'art.8 e all'art.9 del presente capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta comunque salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per il Medesimo di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 gg. successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 12 Penali relative alla prestazione opzionale di Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva

1. La stazione appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di cui ai precedenti articoli 6 e 7, secondo le modalità e i termini indicati all'art.8 e all'art.9 del presente capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'0,3‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta comunque salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno.
3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per il Medesimo di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 gg. successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 13 Garanzie e assicurazioni

1. Si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara in merito a tale tematica.

Art. 14 Recesso e Risoluzione

1. Si richiama quanto specificato nello schema di contratto in merito a tale tematica.

Art.15 Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente prestazione, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art.16 Referente per l'affidamento e per lo svolgimento dell'incarico

1. Il Responsabile del Procedimento di S.C.R. – Piemonte S.p.A. per l'intervento in oggetto, nonché dell'affidamento di cui trattasi è l'Arch. Chiara Siazzu.